

MODIFICHE AL PERFORMANCE FRAMEWORK

Avvio ricognizione: 24-1-2018; Fine ricognizione: 12-2-2018 (aggiornamenti al 30 aprile 2018)

Soggetto richiedente: Regione Piemonte e Regione Umbria

Postazione coordinatrice: Piemonte e Valle d'Aosta (RC)

Parola Chiave I livello: monitoraggio e valutazione

Parola Chiave II livello: performance framework

Misura / Operazione: -

Azione attivata: Confronto con scheda di riferimento e Mipaaf.

✓ Individuazione del fabbisogno

Diverse Autorità di Gestione hanno chiesto un aggiornamento in merito al calcolo del performance framework, anche in attesa della revisione del Regolamento 215.

✓ Azione attivata

Per questo tipo di fabbisogno, si è ritenuto opportuno attivare un confronto con la Scheda progetto 4.2 e con alcuni colleghi presso il Mipaaf (SLF, LO). Si riportano alcune indicazioni di massima e si rimanda a risposte successive. Inoltre si riportano alcuni link sul soggetto e si mette a disposizione delle PR il documento di lavoro aggiornato "WD AIR_Monitoring. Successivamente si è inoltrato il file "technical clarifications".

Si rimanda infine alle pagine dedicate sul portale:

Documenti per calcolo degli indicatori e redazione RAA

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17575>

Performance Framework. "Metodologia e strumenti per garantire coerenza nell'attuazione della performance framework" - FEASR 2014-2020

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16706>

Sintesi e documenti del 12° Meeting del gruppo di esperti del monitoraggio e la valutazione della PAC

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18031>

La scheda presenta diversi aggiornamenti.

Si conferma che la modifica è stata approvata, tuttavia si attende ancora, nonostante le ripetute richieste anche dirette anche alla capo unità Italia-Malta Filip Busz, la pubblicazione della regolamentazione ufficiale. Di conseguenza anche le attese linee guida per l'applicazione, e il calcolo degli indicatori non sono disponibili. I servizi della Commissione sostengono che dovrebbe essere questione di giorni. Le domande ufficiali presentate dal Ministero a oggi (si vedano le recenti comunicazioni DISR 2), non hanno ottenuto risposta dall'Unità orizzontale dei servizi.

La DG Agri ha reso disponibile tuttavia la proposta di aggiornamento del documento di lavoro "RD Annual Implementation Report – monitoring tables 14-20", al fine di includere la modifica del Reg. (Ue) 215/2014 in corso di pubblicazione (Performance Framework). Il documento è in discussione al Comitato per lo sviluppo rurale del 7 febbraio p.v., e quindi suscettibile di modifica, ma sarà presentato al 12 meeting esperti di valutazione.

Aggiornamento al 7 marzo 2018

Si è inoltrata alla PR la comunicazione da parte del Mipaaf in merito alla valorizzazione degli indicatori per la riserva di performance in relazione agli anticipi (per le misure "IACS" e per le misure "non IACS"), facendo seguito alla nota 5449 del 15 febbraio (estratto del verbale del Comitato per lo sviluppo rurale del 7 febbraio scorso). Si allega il file: Technical clarification

Aggiornamento al 2 maggio 2018

Sono stati inviati alle Postazioni via mail due documenti, presentati al Comitato Sviluppo Rurale a Bruxelles il 25 aprile scorso.

- Performance Framework. The 2019 Performance Review
- Questions and Answers on the Performance Framework as follow up of the February RDC

I documenti sono richiedibili al coordinamento delle PR (Postazioni.reterurale@crea.gov.it) o sulla sezione "Documenti per la redazione delle RAA" del portale della Rete

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17575>

PIANI DI COMUNICAZIONE

Avvio ricognizione: 30-1-2018; Fine ricognizione: 29-3-2018.

Soggetto richiedente: coordinamento

Postazione coordinatrice: Sardegna / Lombardia (VA e FL)

Parola Chiave I livello: comunicazione

Parola Chiave II livello: piani di comunicazione (PdC)

Misura / Operazione: -

Azione attivata: confronto tra PR

✓ Individuazione del fabbisogno

Lo scorso 24 gennaio si è riunito a Roma il Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile. Durante uno dei panel organizzati, che aveva ad oggetto la valutazione della comunicazione nei PSR, alcune delle amministrazioni regionali presenti hanno mostrato interesse nel conoscere la situazione del tema nei 21 PSR italiani, con particolare riferimento all'adozione di Piani di Comunicazione (PdC) annuali e al loro effettivo stato di attuazione.

In termini generali, come previsto dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 808/2014, la strategia di informazione e pubblicità è stata oggetto di approvazione non oltre sei mesi dalla data di presentazione del Programma (fa eccezione solo il Molise che ha pubblicato il documento nel settembre 2017). Tale strategia può essere, successivamente, declinata in piani attuativi annuali che meglio dovrebbero definire le attività da realizzarsi nel corso dell'anno. Tuttavia, non tutte le amministrazioni hanno optato per tale modalità organizzativa.

tecnico-operative.

- *Piani di comunicazione annuali: Le regioni hanno provveduto alla stesura dei Piani di Comunicazione annuali o si sono limitate alla presentazione della strategia di comunicazione?*
- *Stato di attuazione dei Piano di Comunicazione al 31/12/2017.*

✓ Azione attivata

Per questo tipo di fabbisogno, si è ritenuto opportuno attivare un confronto, come comunità di pratica, tra alcune PR, condotto dai colleghi più implicati nella analisi e valutazione della comunicazione dei PSR

Dalle risposte formulate dai colleghi delle postazioni regionali, emerge che solo un numero limitato di regioni ha provveduto alla formulazione e pubblicazione dei PdC annuali. Buona parte delle amministrazioni ha, invece, preferito far riferimento alla più generale strategia.

Il livello di attuazione delle attività di comunicazione per singola regione può essere osservato

attraverso le informative sulla comunicazione (ove presenti), espone in sede di Comitato di Sorveglianza. Tuttavia, non è sempre individuabile il grado di implementazione delle attività e il loro allineamento con i cronoprogrammi, che non sono sempre disponibili.

In alcune regioni (Puglia, Sardegna) si sta attualmente procedendo alla stesura dei bandi per l'affidamento di alcune attività o dell'intero PdC a soggetti esterni.

Di seguito si riporta una sintesi delle scelte regionali effettuate in merito all'adozione dei Piani annuali per le sole regioni dalle quali è stata ricevuta risposta.

Tabella sinottica:

Regione	PdC Anno 2016	PdC Anno 2017	PdC Anno 2018	PdC Pluriennale
Calabria	X	X		
Lazio				
Liguria				
Lombardia				
Marche				X
P.A. Bolzano				
P.A. Trento				
Puglia	X	X		
Sardegna				
Umbria	X			
Veneto		X	X	X